

## SABATO 8 NOVEMBRE 2014 VISITA CULTURALE ALLE ECCELLENZE DEL VARESOTTO

Nell'ambito dell'operazione "Caccia alle Eccellenze" della nostra provincia, proponiamo una visita ad alcuni interessanti siti e monumenti (noti o meno noti tra i tanti esistenti) nell'area tra Varese e il Lago Maggiore.

Il programma:

Ore 14.00 partenza da Varese, Piazza della Libertà

Ore 14.10 Piazza Monte Grappa

I soci di Gallarate sono pregati, qualora interessati, di raggiungerci a Varese

Per tutto il pomeriggio sarà la nostra accompagnatrice culturale l'**architetto Anna Paola Fedeli**, vice-presidente di Italia Nostra a Varese.

La prima visita sarà alla chiesa di **S.Ambrogio a Calcinate degli Orrigoni**, da poco riaperta dopo un accurato restauro. Un piccolo edificio di incerta origine, forse quattrocentesco, modesto all'esterno, ma con importanti affreschi cinquecenteschi di autori ignoti all'interno.

Il **Museo Salvini a Cocquio Trevisago** è situato in un edificio di archeologia industriale, un mulino del '600 con ancora ruote, macchinari e vecchi ingranaggi dell'800 perfettamente funzionanti e che vedremo funzionare.

Nel complesso di antichi edifici, dove nacque e visse Innocente Salvini (1889-1979), viene ospitata una pinacoteca che in tre sale espone una parte delle opere pittoriche dell'artista (vengono esposte a rotazione); alcuni affreschi dello stesso artista si affacciano nel cortile all'entrata.

Mulino e pinacoteca ci saranno presentati dalla proprietaria del museo, della famiglia discendente dal pittore.

**San Pietro di Gemonio** è una chiesa ben conosciuta dai varesini, ma che offre sempre la possibilità di vedere cose nuove. La chiesa originale, di cui rimarrebbero tracce del pavimento in coccio pesto nell'abside, è molto antica, risale al 712; rifacimenti e ampliamenti nel 900 e poi nel 1000 e nel '300/'400. Ha struttura romanica con elementi gotici nelle parti successive alla prima costruzione e riporta, all'interno, affreschi di ottima fattura risalenti a un periodo compreso fra il XV e il XVII secolo.

Monumento Nazionale, vale sempre una visita, specialmente se con una colta spiegazione.

Ad **Azzio**, piccolo centro della Valcuvia, si trova una chiesa molto interessante, anche se, purtroppo, in condizioni di manutenzione non ottimali; è la chiesa di **S.Antonio da Padova**, o "chiesa del convento", così chiamata perché attigua a un ex-convento di frati francescani. Il convento è ancora presente nelle strutture esterne, ma attualmente è irriconoscibile essendo diventato un condominio dove i proprietari hanno fatto pesanti interventi. La chiesa è in fase di restauro: sarà l'architetto **Simone Fuso**, che sta lavorando al restauro, ad accompagnarci nella visita

La chiesa risale alla prima metà del '600. Ispirata alla povertà francescana, è di struttura esterna molto semplice con un bel pronao; apre all'interno una grande navata con pareti a calce, con archi taversi e un ampio arco trionfale. Manca la separazione fra lo spazio per i frati e quello per i laici, normalmente presente nelle chiese francescane. Vi si trovano alcune belle statue lignee, una notevole "scagliola" nell'altare maggiore, una cripta (che ci verrà eccezionalmente aperta grazie alla cortesia del parroco) e uno stupendo coro ligneo seicentesco (visibile solo parzialmente in quanto in corso di restauro).

Il rientro a Varese è previsto per le 19.00 circa.